

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Pellegrinaggio nei campi di concentramento

Valeria Arini · Wednesday, May 13th, 2015

Riceviamo e pubblichiamo

Alcuni cittadini sangiorgesi hanno partecipato nei giorni 8-9-10-11 Maggio al "Pellegrinaggio nei campi di concentramento", organizzato dall'ANPI di Legnano in collaborazione con la Sezione di San Giorgio su Legnano, con la presenza anche di giovani studenti delle scuole legnanesi. Con la guida storica del Prof. Restelli sono stati visitati il lager italiano di Bolzano (Gries), quelli austriaci di Ebensee, Gusen, Castello di Hartheim e Mauthausen, e quello in territorio tedesco di Dacau.

In ognuno di questi campi si è svolta una cerimonia ufficiale in ricordo della loro liberazione avvenuta fra la fine di aprile 1945 (Dacau) e l'inizio di maggio 1945 gli altri. Domenica 10 maggio si è svolta una grandiosa manifestazione internazionale per l'anniversario della liberazione del lager di Mauthausen, durante la quale il gruppo italiano era il più numeroso: peccato che per riprendere le 79 nazioni sfilanti mancava solo la RAI.

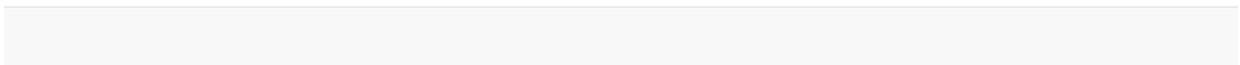
Tutti i partecipanti hanno giudicato il viaggio sicuramente importante, indispensabile per conoscere e per ricordare un pezzo drammatico di storia di cui è stato protagonista anche un cittadino sangiorgese, Guido Vignati, che fu fra i pochi che riuscirono a tornare a casa.

Fra gli aspetti che più hanno colpito i partecipanti, vi è quello dell'indifferenza dei cittadini italiani, austriaci e tedeschi che vivevano nei pressi dei campi e che non si "erano accorti di nulla", e anche l'indifferenza di chi ha poi costruito la propria abitazione sopra i resti dei lager, come a Bolzano, Ebensee, Gusen. Addirittura fino a 10 anni fa alcune famiglie abitavano il castello di Hartheim, noto per per essere stato uno dei sei campi di sterminio, dell'Aktion T4, programma di "eutanasia" nazionalsocialista.

Sono state rimarcate anche i motivi per cui furono deportati i cittadini di tutta Europa, o perchè appartenenti a categorie considerate inferiori e da eliminare (ebrei, apolidi, omosessuali, zingari, disabili...), a quelli che fecero la "scelta" di opporsi alle dittature nazi-fasciste e che pagarono con la deportazione e la vita.

Roberto Mezzanzana – Anpi

Galleria fotografica di Stefano Pedretti



This entry was posted on Wednesday, May 13th, 2015 at 3:03 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.